

## MARCA MELITENSE

### Sommario

Il saluto del Delegato	2
Pellegrinaggio, 2017, noi a Lourdes	2
Nuove Investiture	2
Don Osvaldo Parroco a Porto San Giorgio	3
Un pullmino per la Parrocchia di Arquata	3
Il 6° Campus Estivo a Porto Sant'Elpidio	3
La nostra storia: la mano del Battista	4



**Si fa solo se ci si crede**

*Ci si sta perché ci si crede e se ci si crede si opera. Non a parole, ma con i fatti, come Papa Francesco ha voluto nel motto dell'appena istituita giornata mondiale dei poveri. Questa news letter vuole essere solo un mezzo attraverso il quale possiamo sentirci parte attiva dell'Ordine, informati sempre e su tutto, perché ognuno di noi possa condividere ogni momento: di preghiera, di solidarietà, di comunione, di presenza. È solo un piccolo contributo, la cui misura di utilità potranno stabilirla solo Confratelli e Consorelle, per i quali abbiamo voluto e redatto questo foglio.*

Giovanni Martinelli

## Un gesto di speranza

### La visita del Luogotenente di Gran Maestro ad Arquata del Tronto, luogo simbolo del terremoto del 2016

Sabato 10 giugno S.E. il Luogotenente di Gran Maestro fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto e il Gran Commendatore S.E. fra' Ludwig Hoffmann von Rumerstein, accompagnati dal presidente del CISOM c.te Gerardo Solaro del Borgo e dal Delegato per le Marche Sud cav. Giordano Torresi, hanno visitato Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, una delle località più colpite dal sisma del 2016.

Accolti dal Sindaco Alejandro Petrucci, dal Prefetto di Ascoli dott.ssa Rita Stentella, dai Comandanti provinciali delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco, sono stati accompagnati in una visita sia ad Arquata sia alla frazione di Pescara del Tronto, ridotte a macerie, sotto le quali trovarono la morte decine di persone, fra questi alcuni bambini.

"Non dovete abbandonarci" è stato l'accurato appello del Sindaco "Arquata non ha capacità mediatiche, e corriamo il rischio di abbandonare la nostra terra. I miei concittadini sono in alberghi sul mare, molti vivono in difficoltà, non abbiamo più attività. Qui è il deserto".

Parole di speranza sono state pronunciate nel corso della Messa che il Vescovo di Ascoli Piceno S.E. Mons. Giovanni D'Ercoli ha celebrato nel piccolo prefabbricato a ridosso del cimitero di Arquata, sulla cui facciata è una targa con i nomi delle vittime del terremoto, dinanzi alla quale S.E. il Luogotenente ha posto un cuscino di fiori.



"Ringrazio tutti i volontari e voi che siete qui a servire la Vostra comunità – sono state le sue parole – Vi siamo vicini,

*soffriamo con Voi. Possiamo fare poco, ma quel poco con i nostri volontari e con le nostre iniziative, speriamo possa farvi sentire la nostra vicinanza. Torneremo ancora, vogliamo ancora condividere con voi i segnali di rinascita".*

Al termine della celebrazione la Delegazione Marche Sud ha fatto dono alla Parrocchia di alcune centinaia di pentole da distribuire alle famiglie della vasta zona.



Nelle foto: (in alto) la visita ai luoghi terremotati; (al centro) con il Vescovo di Ascoli; (in basso) da sin. Prefetto di Ascoli, Luogotenente, Sindaco di Arquata, Gran Commendatore, Parroco di Arquata



## Ripartire dal dialogo

**Giordano Torresi,**  
Delegato

*Tornato da Lourdes, ho ricevuto una email dal Confratello Giovanni Martinelli, inviata sia a me sia al Delegato delle Marche Nord.*

*Era una riflessione sulla necessità di ripartire dal dialogo fra noi per ricostruire l'essenza del nostro essere Cavalieri e Dame, del vivere in comunione la missione dell'Ordine.*

*Nella email lanciava una proposta: comunicare per sapere, sapere per condividere, condividere per essere in comunione, dando la sua disponibilità a curare - come ha fatto per anni in passato - l'informazione interna della Delegazione.*

*Ho accettato con piacere, vorrei dire con entusiasmo la sua proposta, ringraziando il Confratello Giovanni - che, ricordo, è membro della Commissione per la comunicazione del Gran Priorato di Roma - per la sua disponibilità che mai ha fatto mancare quando è servita.*

*Riecco dunque Marca Melitense che riparte, nuova nel formato, sobria nella impaginazione.*

*Uscirà periodicamente facendo cronaca degli eventi promossi e pro memoria di quelli a venire. Potrà ospitare anche interventi, lettere, riflessioni, suggerimenti: la sua missione è quella di far dialogare fra distanti ed essere il comun denominatore capace di legare tutti nella stessa missione, perché tutti debbono sapere e tutti possono consigliare e proporre.*

*Una iniziativa in più che, speriamo, troverà consenso fra Confratelli e Consorelle.*

*Buona lettera!*

## Il Pellegrinaggio a Lourdes

### Giorni vissuti intensamente dal gruppo della Delegazione

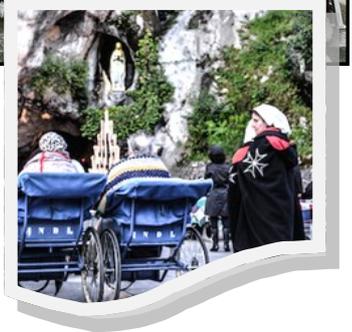


Lourdes è sempre una esperienza magica, emotivamente forte. Lo è stata anche quest'anno per il nutrito gruppo della nostra Delegazione che ha partecipato dal 5 al 9 maggio al **59° Pellegrinaggio internaz.le dell'Ordine**.

Un'esperienza che ci ha fatto condividere momenti al servizio dei malati, di preghiera, di intimo raccoglimento, partecipando alle funzioni sia del programma sia del Santuario, ma anche di condivisione comunitaria, seguiti da S.E.R. **mons. Gervasio Gestori**, Vescovo em. di San Benedetto-Ripatransone-Montalto e dal giovane don Hari.

Una gioia vera che rappresenta il quotidiano miracolo di Lourdes, quello che raggiunge ogni partecipante che, al ritorno, è sicuramente diverso, capace di assegnare il vero valore alla vita, alle relazioni sociali, allo scontento sociale che ognuno vive.

Eccoci, tutti insieme, nella foto ricordo del Pellegrinaggio, auspicio di essere ancora a Lourdes, con lo spirito del pellegrino al servizio del prossimo e di chi ha bisogno.



## Le nuove Investiture: benvenuti!

### Salutiamo 3 Cavalieri e Dame e 2 Donati

A Roma, presso la chiesa di Santa Maria del Priorato, all'Aventino, domenica 18 giugno S.Em.Rev.ma **Paolo Sardi**, Cardinale Patrono Emerito dell'Ordine di Malta, ha celebrato la Santa Messa nel corso della quale sono stati ricevuti nell'Ordine, dal Luogotenente di Gran Maestro, Bali fra' **Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto**, 27 nuovi confratelli e consorelle tra cappellani, cavalieri, dame, donati e donate (nella foto un gruppo di investendi).

S.E. mons. Angelo Acerbi, già Prelato dell'Ordine, ha concelebrato la funzione alla quale hanno preso parte anche S.E. il Bali fra' Carlo d'Ippolito, S.E. il Bali fra' John Critien, S.E. il Commendatore di Giustizia fra' Marco Luzzago, il Procuratore del Gran Priorato di Roma S.E. l'Amb. Amedeo de Franchis, il Presidente dell'Associazione Cavalieri Italiani (ACISMOM) Riccardo Pa-

ternò, il Presidente della Fondazione CISOM Gerardo Solaro dal Borgo e il Comandante del Corpo Militare dell'Ordine Gen. di Brigata Mario Fine.

Presente alla cerimonia anche il Delegato Giordano Torresi.

Diamo il benvenuto nella nostra Delegazione ai nuovi Confratelli e Consorelle: **Benedetto Ricci** (San Benedetto del Tronto), Cavaliere di Grazia Magistrale, Generale della Forestale a riposo, **Sandro Nardi** (Mogliano), Cavaliere

di Grazia Magistrale, docente universitario a Roma, **Francesco Agostini** (San Benedetto del Tronto), Donato di devozione, medico, **Giuliana Federici nata Marconi** (Grottammare), Dama di Grazia Magistrale, impenditrice, **Annalisa Mataloni nata Ruggieri** (Porto Sant'Elpidio), Donata di devozione, designer.



## Don Osvaldo parroco a Porto San Giorgio

L'ingresso solenne il 24 giugno, giorno del nostro Patrono e del suo 50° compleanno

Il nostro Cappellano Capo **Don Osvaldo Riccobelli** è il nuovo parroco di San Giorgio, una delle parrocchie più grandi dell'Arcidiocesi di Fermo. Molto partecipata la cerimonia di accoglienza in una giornata speciale per don Osvaldo, in quanto la data d'insediamento è coincisa con quella del suo 50° compleanno. All'ingresso è stato accolto dall'Arcivescovo Metropolita di Fermo S.E.R. mons. Luigi Conti. Tanti anche i nuovi parrocchiani che hanno



voluto accogliere con calore il sacerdote, visibilmente commosso. "Oggi è il mio 50° compleanno e comincia il mio secondo tempo – ha detto don Osvaldo – una svolta importante. Ancora una volta cercherò di fare del mio meglio in questo nuovo incarico. Vorrei tanto stare vicino alle persone e vorrei che queste ultime mi sentano vicino. Un pastore esiste solo se c'è un popolo e spero di essere un pastore attento e disponibile. Per il resto ce la metterò tutta,

di limiti ne ho tanti ma anche di buona volontà" Un applauso della gremita chiesa di San Giorgio Martire ha accompagnato queste parole poi seguite da quelle dell'Arcivescovo mons. Luigi Conti che ha invitato don Osvaldo a professare il suo Credo davanti ai suoi nuovi parrocchiani. L'insediamento è avvenuto nel giorno della festività di San Giovanni Battista, patrono dell'Ordine. Il Delegato Giordano Torresi "A don Osvaldo l'augurio che anche a Porto S.Giorgio possa fare del bene.



Loosteremo con la preghiera e con il nostro impegno".

*Nella foto: don Osvaldo Riccobelli con la rappresentanza edlla Delegazione e il Sindaco di Porto San Giorgio, Loira.*

## A Porto Sant'Elpidio il 6° Campo Estivo

Dall'1 al 6 agosto a Villa Barucchello, ospiti giovani disabili e assistenti

Porto Sant'Elpidio ospiterà dall'1 all'8 agosto 2017 la 6.a edizione del Campo Estivo per giovani disabili assistiti e volontari assistenti, promosso dai tre Gran Priorati italiani, dall'ACISMOM, dal CISOM. Si tratta di un ulteriore gesto di vicinanza dell'Ordine alle zone delle Marche colpite dal terremoto del 2016, visto che Porto Sant'Elpidio è una località emblematica del sisma, ospitando nelle sue strutture ricettive centinaia di famiglie sfollate dalle località dei Sibillini. Sede del Campo Villa Barucchello con il suo parco (nella foto).

I giovani ospiti saranno impegnati, seguiti dai volontari assistenti, in attività ricreative e di preghiera. Una iniziativa doppiamente importante quest'anno!



## Consegnati ad Ascoli gli attestati benemerenzza

Accompagnato dalla Vice Delegata Giuseppina Massucci, il Delegato Giordano Torresi ha consegnato presso la Prefettura di Ascoli Piceno, ospiti del Prefetto dott.ssa Rita Stentella, alcuni attestati ai comandanti provinciali delle armi (vedi nella foto) quale ringraziamento per l'opera svolta a favore delle popolazioni vittima del terremoto e per il supporto garantito all'Ordine nella presenza nei Comuni dell'ascolano.

## Un pullmino per la Parrocchia di Arquata

Ce lo avevano chiesto il Parroco don Nazzareno e il Vescovo di Ascoli Piceno S.E.R. Mons. D'Ercoli. Grazie alla munificenza dell'Ordine il pullmino per i ragazzi e gli anziani della Parrocchia di Arquata del Tronto, disastata dal terremoto, sarà donato dalla nostra Delegazione. Ne parleremo nel prossimo numero!



## MARCA MELITENSE

**Periodico interno di informazione della  
Delegazione Marche Sud dell'Ordine di Malta**

**Redazione e realizzazione  
a cura di Giovanni Martinelli**

**Redazione**

**P.le Mallio, 8 • 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)  
academiaelpidiana@gmail.com**

*Le immagini: la chiesa delegatizia di San Zenone a Fermo,  
la Madonna di Loreto decorata con la Croce Melitense  
nel Santuario del Crocifisso a Mogliano,  
la Torre dei Cavalieri di Malta a Sant'Elpidio a Mare*

## Quota 2017

Il contributo annuale di € 400 va bonificato in c/c  
alla Delegazione. Segnaliamo l'IBAN:

**IT70S0335901600100000136778**

Raccomandiamo a chi non ancora avesse provveduto  
di **regolarizzare la posizione** anche rispetto per gli  
anni pregressi.

## NOTIZIE IN BREVE

### • OJETTI VICE PRESIDENTE NAZ.LE DEI MEDICI CATTOLICI

Il Confratello **Stefano Ojetti**, appartenente alla  
nostra Delegazione, è stato recentemente chiama-  
to alla vicepresidenza naz.le dell'Ass.ne Medici  
Cattolici. Complimenti e auguri di buon lavoro.



### • IL GEN. MARIO FINE CAPO DEL CORPO MILITARE

Il **Gen. Mario Fine**, già facente funzione dal  
2010, è stato nominato **comandante effettivo  
del Corpo Militare dell'Ordine**. Gli giungano  
i complimenti e gli auguri della Delegazione.

### • MONS. GIOVANNI ANGELO BECCIU CAPPELLANO CONVENTUALE

**S.E.R. Mons. Giovanni Angelo Becciu**, Arcive-  
scovo titolare di Roselle, sostituto della Segreteria  
di stato vaticana e Delegato speciale del Papa, è  
stato ricevuto nell'Ordine come Cappellano Gran  
Croce conventuale "ad honorem".



### • CONSACRATO MONS. DAL CIN, NUOVO PRELATO DI LORETO

Nella sua Vittorio Veneto è stato consacrato  
**S.E.R. Mons. Fabio Dal Cin**, 52 anni, nuovo  
**Arcivescovo Prelato di Loreto**. A lui il saluto  
beneaugurante delle nostre Marche.

## Pellegrinaggio ad Assisi: prenotarsi

L'annuale Pellegrinaggio a  
Santa Maria degli Angeli di  
Assisi per venerare l'icona  
della Beata **Vergine del Mon-  
te Fileremo, Patrona dell'Or-  
dine**, si terrà sabato 9 settem-  
bre.

Arrivo entro le ore 10.30, alle  
11.15 processione di ingresso  
in Basilica, alle 11.30 celebra-  
zioni Eucaristica.

Al termine colazione alla Do-  
mus Pacis.

Quota di partecipazione € 35  
(comprensiva di colazione e  
offerta al Santuario).

**Prenotarsi entro il 31 luglio**  
presso la segreteria della Dele-  
gazione.



## La mano di San Giovanni Battista Si conserva nella Chiesa parrocchiale di Rapagnano (FM)

Secondo la tradizione l'evange-  
lista Luca rinvenne i resti di san  
Giovanni Battista a Segeste e,  
non potendo portare con se l'in-  
tero corpo, prese un braccio la  
cui mano, dopo alterne vicissitu-  
dini legate all'invasione musul-  
mana, anche queste raccontate  
per tradizione, arrivò e rimase a  
Rapagnano, nel Fermano, del  
quale il santo è protettore.

Sembra che la preziosa reliquia  
fosse custodita dapprima a Co-  
stantinopoli dai Paleologo, im-  
peratori d'oriente, successiva-  
mente ricomparve in Italia insie-  
me al corpo del santo, ora vene-  
rato a Roma in San Silvestro in  
capite. Il braccio destro fu dona-  
to da Pio II a Siena, che lo cu-  
stodisce in duomo, nel 1464. La  
mano sinistra fu donata all'Ordi-  
ne di Malta dallo Zar, la destra  
pervenne agli agostiniani, e qui  
si inserisce la tradizione rapa-  
gnanese. Agli inizi del '300,  
volendone fare dono al suo pae-  
se, fra' Francesco da Monterub-  
biano, più volte priore generale,  
si mise in viaggio con alcune  
preziose reliquie: la mano destra  
del Battista, un braccio di san  
Tommaso d'Aquino, una mano  
di santa Lucia. Più per impulso



divino, che per propria delibe-  
razione come raccontano i cro-  
nisti, transitando a Rapagnano  
si ammalò gravemente fino a  
ricevere l'estrema unzione.  
Avvenne però un fatto miracolo-  
so: una pisside posata sopra la  
cassetta contenente le reliquie si  
librò in aria. Rimessosi, il frate  
non ascoltò chi voleva che le  
reliquie rimassero a Rapagnano  
decidendo di ripartire, ma cad-  
de ancora gravemente malato  
finché accettò di donare alla  
chiesa locale le preziose ossa.  
Nel 1570 la comunità fece rea-  
lizzare due distinti ostensori per

esporre le reliquie alla pubblica  
venerazione ma poco dopo furo-  
no rubate alcune parti e i certifi-  
cati, così da indurre il visitatore  
apostolico mons. Maremonti a  
proibire il culto. Proseguono i  
cronisti: *Iddio però, che aveva  
sempre glorificato il Braccio del  
diletto Precursore, non soffren-  
do la sospensione del culto ad  
esso prestato, incominciò ad  
affligger la Marca tutta con  
folgore, turbini, e grandini, e  
soprattutto Fermo, e Rapagna-  
no. Si accorse allora il Vescovo  
che il dubitare dell'autenticità  
di quelle Sante insigni Reliquie  
era lo stesso che provocar lo  
sdegno Divino e si affrettò a  
riconsegnarle alla pubblica  
venerazione.*

Alla reliquia la storia ha asse-  
gnato fatti prodigiosi e miracoli.  
La tradizione racconta anche di  
premonitori movimenti delle  
dita, annuncianti sventure quan-  
do si chiudono e tempi felici  
quando si schiudono quasi bene-  
dicensi.

da "Storie Nostre"  
di G. Martinelli  
Il Resto del Carlino,  
26 aprile 2015